



Incontro Nazionale Ecomusei 2003

9 - 12 OTTOBRE BIELLA

FORUM

Valter Giuliano – Coordinatore del Comitato Scientifico dell'Incontro Nazionale degli Ecomusei e Assessore alla Cultura della Provincia di Torino

VERSO L'INCONTRO DI BIELLA

Ha fatto il suo esordio in Francia negli anni settanta, sull'onda di una profonda discussione sulla società, non solo cittadina, e sulle sue prospettive.

Poi è arrivato in Italia dove, dal marzo 1995, la Regione Piemonte ha introdotto nella legislazione regionale una specifica normativa che ne promuove la creazione.

Di rimbalzo l'esigenza di trovare uno strumento per dare rappresentazione adeguata alle rilanciate e rivalorizzate culture del territorio è approdata anche in Provincia di Trento.

Ma al di là dell'ufficialità sancita da una legge, l'ecomuseo, per sensibilità amministrative o accademiche piuttosto che per fenomeni di spontaneità emersi nelle comunità locali, ha fatto capolino in numerose situazioni della nostra penisola e sotto denominazioni diverse.

Per questo oggi ci interroghiamo: che cos'è l'ecomuseo?

Ci può essere una definizione di base, un manifesto di riferimento per le esperienze che ne seguono alcune linee direttrici comuni?

E se sì, questa prospettiva è auspicabile?

Oppure è preferibile sostenere l'evidenziazione delle diversità dei progetti e delle realizzazioni?

E ancora: si possono applicare anche per gli ecomusei i consueti standard museali?

Oppure è opportuno definirne di specifici?

Certo non sono queste le sole domande che ci dobbiamo porre.

Avremo due giorni per discuterne, avvalendoci della conoscenza e del confronto diretto che l'Incontro di Biella ci consentirà.

Per intanto proviamo a segnalare cosa non può essere un ecomuseo:

- non è un'agenzia di sviluppo locale
- non è un ente per la promozione del turismo
- non è un'istituzione per l'affermazione dei prodotti locali di qualità
- non è un centro informazioni
- non è un museo dell'ecologia
- non è un museo etnografico
- non è nemmeno un museo

- non è un sentiero attrezzato e autoguidato
- non è un centro di documentazione
- non è un archivio della memoria
- non è una biblioteca né un centro audiovisivi
- non è un edificio storico recuperato
- non è ...

Potremmo esercitarci a lungo in questo elenco e ognuno di voi lo potrà implementare.

Tenendo conto che, ovviamente, non si tratta di negazioni assolute, in quanto spesso l'ecomuseo è un po' tutto questo.

Ma se anche avessimo individuato tutti gli ingredienti della ricetta, è la loro sapiente convivenza e reciproca contaminazione che può determinare la qualità e il successo dell'ecomuseo che fundamentalmente rimane un luogo fisico, ma forse soprattutto mentale, in cui una comunità progetta il suo futuro ben cosciente della sua storia e delle sue radici.

Cosa che può fare in molti modi e Biella sarà un campionario delle diversità espresse dal e sul territorio.

Con una finestra aperta all'Europa, nuovo orizzonte con cui occorre assumere la consuetudine di confrontarci.

Proprio in questa prospettiva ci interrogheremo sull'esperienza inglese delle mappe di comunità piuttosto che su quella francese dei musei di società.

Un campionario la cui consultazione sarà utile a tutti, così com'è stato utile il primo incontro ad Argenta. Aggiornare il quadro emerso in quella occasione e approfondire alcuni dei problemi che nel frattempo si sono evidenziati, sarà una delle prime finalità di un'opportunità di incontro che sin d'ora possiamo auspicare possa diventare periodicamente abituale. E sarebbe già un buon risultato.

Ma un secondo obiettivo, ancor più ambizioso ma proprio per questo stimolante, potrebbe essere quello di consolidare la rete che si è costruita nelle prime due occasioni di incontro, dando vita, sull'esempio francese, a una federazione delle esperienze ecomuseali o similari.

Ma qui mi debbo fermare: le idee su come sviluppare i nostri progetti stanno in ognuno dei partecipanti all'Incontro di Biella.

Anticiparle nella sintesi di poche righe sarebbe sbagliato; sarà bello raccontarcele e discuterle in quella occasione.